

■ SALUTE Cinque giorni di consulti on-demand Adesso la tele-logopedia può aiutare l'85% dei pazienti

MILANO – La necessità del distanziamento fisico imposta dalla pandemia di Covid-19 obbliga a trovare nuove modalità di assistenza, anche per i circa 2 milioni di italiani (senza contare il 'sommerso') che hanno bisogno di una riabilitazione per disturbi della comunicazione o della deglutizione. Un grande aiuto lo hanno fornito le tecnologie digitali e la 'tele-logopedia', tema cui è dedicata la Giornata Europea della Logopedia del 6 marzo, lanciata dal Comité Permanent De Liaison Des Orthophonistes-Logopèdes dell'Unione Europea (CPLOL). In questo lungo anno proprio grazie alla tele-logopedia i professionisti sono rimasti al fianco dei loro pazienti garantendo continuità delle cure e prendendo in carico anche nuovi casi. La tele-logopedia può dare vantaggi evidenti nell'85% dei casi trattati e può essere utilizzata per la consulenza, l'intervento riabilitativo, le valutazioni e il bilancio di terapia, le sessioni di follow-up, le certificazioni e la supervisione del paziente: videochiamate, email, sessioni registrate o incontri dal vivo su piattaforme specifiche sono le modalità tecnologiche messe in campo per guidare la persona a raggiungere il suo potenziale e i suoi obiettivi, con un intervento su misura per ciascuno. La tele-logopedia è un'esperienza preziosa che resterà anche quando l'emergenza sanitaria sarà conclusa, valutando però caso per caso quando sarà la soluzione migliore e quando invece sarà opportuna la terapia in presenza. E pensare

che un sondaggio condotto ad aprile scorso condotto proprio da CPLOL in 27 Paesi europei ha rivelato come all'inizio della pandemia, oltre alle notevoli discrepanze nell'accesso e alcune criticità, segnalava che ve ne erano alcuni (tra cui Belgio, e Slovenia) in cui la tele-pratica era addirittura illegale. L'emergenza ha naturalmente cambiato l'approccio e la tele-logopedia si è evoluta, al pari delle normative che la regolano. E proprio questo strumento è alla base della campagna dei logopedisti italiani, che si terrà dall'8 al 12 marzo: si chiama "Così Lontani Così Vicini" ed è proprio dedicata a questo nuovo approccio riabilitativo: cittadini e pazienti, famigliari e insegnanti, potranno avere molte informazioni chiamando il numero 345.2754760 ogni giorno dalle 10 alle 12. Tutte le informazioni su www.fli.it.

"La tele-logopedia è uno strumento, una modalità diversa per offrire ai pazienti la stessa qualità di cura – spiega **Tiziana Rossetto**, presidente della Federazione dei Logopedisti –. Gli studi scientifici condotti sulla tele-riabilitazione hanno dimostrato che fino all'85% dei pazienti ne trae vantaggio, grazie anche a un buon rapporto costo-beneficio e alla facilità di accesso. Gli utenti in media sono molto soddisfatti, sebbene possano esistere limiti dettati per esempio dalla velocità di connessione, nel nostro Paese non sempre ideale ovunque. La tele-logopedia è stata una risorsa fondamentale per affrontare la pandemia di Covid-19".

